



PIA OPERA  
ISTITUTO SCRIFFIGNANO

*I.P.A.B.*

*ISTITUTO DI BENEFICENZA E SCOLASTICO  
"SAC. MARIANO SCRIFFIGNANO SISCARO"*

**DELIBERA n. 27**

**OGGETTO: Aggiudicazione servizi culturali su appezzamenti di terreno di proprietà dell'Ente per il biennio 2025/2026 e 2026/2027 ai sensi dell'art.50, co.1 lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023 – CIG B8D0E8BE80**

L'anno *Duemilaventicinque* addì *Quattro* del mese di *Novembre* in Agira nella sede dell'Ente,

In seguito a regolare convocazione

SI E' RIUNITO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLE PERSONE DEI SIGNORI:

		PRESENTI	ASSENTI
1. Rev. Sac. Carmelo Giunta	Presidente	X	
2. Rev. Sac. Giuseppe La Giusa	Consigliere	X	

Con l'assistenza del SEGRETARIO in carica Dott.ssa DILAILA CARAMANNA

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, il PRESIDENTE Sac. Rev. CARMELO GIUNTA, dichiara aperta la seduta

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Visto** il D.A. n. 638 del 12/11/1987 con il quale questo Ente è stato confermato Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza ai sensi dell'art. 1 della Legge 17/07/1890 n. 6972;

**Vista** la L. n. 6972 del 17.07.1890 – c.d. "Legge Crispi" contenente norme sulle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IIPPAB), che trova ancora parziale applicazione in materia di Opere Pie, nel territorio della Regione Siciliana;

**Visto** il R.D. n. 99 del 05.02.1891 – approvazione dei regolamenti per l'esecuzione della legge sulle IIPPAB;

**Vista** la L.R. 65/63 – contributi straordinari in favore delle IPAB;

**Visto** il D.P.R. n. 636 del 30.08.1975 – norme di attuazione dello statuto in materia di pubblica beneficenza ed opere pie;

**Vista** la L.R. n. 22 del 09.05.1986 – riordino delle IIPPAB;

**Vista** la L. n. 127 del 17.05.1997 – misure urgenti per lo snellimento degli atti amministrativi di decisione e di controllo;

**Vista** la L.R. n. 19 del 20.06.1997 – criteri per le nomine e designazione di competenza regionale;

**Vista** la L. n. 328 art. 10 del 08.11.2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 207 del 04.05.2001 di riordino del sistema delle IIPPAB a norma dell'art. 10 della L. n. 328/2000;

**Visto** il D.A. n. 21/GAB del 01.03.2024 di ricostituzione del Consiglio di Amministrazione;

**Visto** il D.P. n. 779/Serv. 4/S.G. del 21.11.2023 di approvazione del nuovo Statuto dell'IPAB Istituto di Beneficenza e Scolastico "Sac. Scriffignano Siscaro" di Agira (EN);

**Visto** il Decreto Legislativo n. 36/2023;

**Visto** il d.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;

**Visto** il d.lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

**Preso atto:**

- che l'IPAB Istituto di Beneficenza e Scolastico "Sac. Mariano Scriffignano Siscaro" di Agira (EN), è proprietaria di fondi rustici siti nelle località di c.da Maimone, di c.da Piccirillo, di c.da Mataplana e di c.da Buccerie agro di Agira, per una superficie complessiva di circa Ha 90.00.00;

- che a conclusione dell'indagine di mercato indetta ai sensi del D.Lgs n. 36/2023, con atto deliberativo n. 24 del 13/09/2023, con successiva deliberazione n. 28 del 17/10/2023 si è provveduto all'affidamento diretto dei servizi colturali dei terreni in oggetto a codesta Ditta Rosalia Rosa per un prezzo offerto, comprensivo di IVA, di € 27.000,00 così come da capitolato revisionato con atto deliberativo n. 27 del 16/10/2023 facente parte integrativa della offerta presentata e sottoscritta e che, ad oggi, il contratto in questione risulta scaduto;

**Vista** la deliberazione n. 23 del 17.7.2025 con la quale, nella considerazione delle complessità e difficoltà derivanti dalle previsioni legate ad una pianificazione agraria pluriennale anche alla luce delle effettive e variabili disponibilità del mercato delle sementi, è stata disposta ed approvata la programmazione agraria per i soli bienni 2025/2026 e 2026/2027 individuando per ciascuna annualità e per ciascun appezzamento e relative dimensioni in ettari, le qualità e tipologie differenti di coltivazione e le diverse lavorazioni / servizi colturali previste;

**Ritenuto**, pertanto urgente e necessario provvedere all'avvio delle procedure per l'affidamento delle medesime lavorazioni/servizi colturali per le medesime annate agrarie per i succitati due bienni 2025/2026 e 2026/2027;

**Considerato** che, sulla scorta dei prezzi applicati ai servizi colturali per il precedente affidamento adottati alla luce dell'andamento di mercato degli stessi e a seguito della loro attualizzazione applicandoli alle quantità e diverse lavorazioni/servizi colturali previste nella nuova programmazione agraria biennale sopra indicata, si è valutato un costo per ciascuna annualità di € 29.000,00 e, quindi, per un complessivo di € 58.000,00 da porre alla base dell'affidamento;

**Considerato** che il suddetto affidamento non veste interesse transfrontaliero ex art.48 c.2;

**Visto** l'art. 50, lett. a) del D. Lgs.36/2023 per il quale è possibile procedere all'affidamento diretto per beni e servizi, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**Considerato** che il ricorso a tale procedura è, peraltro, indispensabile ai fini della tempestività della stessa considerata l'urgenza relativa all'imminente avvio delle lavorazioni per garantire il buon fine di tali attività i cui proventi, ad oggi, costituiscono l'elemento primario di sostentamento dell'Ente;

**Visto** il "Vademecum informativo ANAC per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro" ai sensi dell'art. 50 lett. a) e b) del D.Lgs. 36/2023 che prevede una fase preliminare di selezione informale nella quale il RUP della stazione appaltante può procedere eventualmente ad indagini di mercato o all'acquisizione di più preventivi o anche di un solo preventivo che vengono valutati discrezionalmente dalla stazione appaltante e che la stessa può avvenire con o senza l'impiego di una piattaforma certificata;

**Visto** l'art. 2 – "Indagini di mercato" – dell'Allegato II.1 del D.Lgs.36/2023 che recita che "L'indagine di mercato è preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento" e che "Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti";

**Vista** la deliberazione n. 22 del 17.09.2025 con la quale, al fine dell'avvio della procedura succitata di "Indagine di mercato" ai fini della successiva individuazione dei termini tecnici ed economici per la successiva negoziazione con gli OO.EE. esistenti e disponibili, nonché di rispettare il principio del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato, di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, proporzionalità e pubblicità oltre a tutti gli altri principi stabiliti dal Libro I, parte I e II, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), è stato approvato un avviso di "Manifestazione di interesse" per l'affidamento delle lavorazioni per "l'esecuzione di operazioni colturali su appezzamenti di terreno di proprietà dell'Ente" sopra indicate ai sensi di quanto previsto dal succitato art. 2 - "Indagini di mercato" - dell'Allegato II.1 del D.Lgs.36/2023;

**Vista** la nota prot. n. 137 del 3.10.2025 con la quale questo Ente ha richiesto a tutti gli OO.EE. che hanno riscontrato nei termini la succitata manifestazione di interesse di rinnovare la propria adesione e disponibilità alla partecipazione alla succitata selezione alla luce del dettaglio delle lavorazioni/servizi colturali richieste nel corso delle due annualità agrarie indicate e oggetto dell'affidamento ovvero 2025/2026 e 2026/2027, le relative misure e il budget complessivo, che costituirà la base d'asta per l'acquisizione delle offerte nonché la documentazione utile alla comprova delle "esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali" e della necessaria valutazione al fine dell'eventuale invito alla partecipazione mediante successiva richiesta ed acquisizione di un numero congruo di preventivi;

**Visto** il riscontro alla succitata nota da parte degli OO.EE.:

- Agirterra di Agira;
- Di Nolfo Andrea di Agira;
- Di Nolfo Filippo di Agira;
- Galati Rando Gaetano di Agira
- Rosalia Rosa di Agira;
- Scirè s.r.l. di Agira

ai quali con la successiva nota prot. n. 147 del 13.10.2025 questo Ente ha fatto richiesta di appositi preventivi di spesa sulla base del costo posto a base della trattativa nonché di una eventuale offerta che possa presentare attività migliorative in termini di efficientamento delle colture, che, assieme alle esperienze e capacità tecniche rappresentate, costituiranno gli elementi utili alla individuazione dell'operatore economico, riservandosi la discrezionalità sulla ritenuta migliore proposta tecnica anche in termini di affidabilità e competenza;

**Visti** i preventivi e la documentazione allegata e richiesta con la succitata nota prot. n. 147/2025 da parte dei seguenti OO.EE.:

- Agirterra di Agira;
- Di Nolfo Andrea di Agira;
- Di Nolfo Filippo di Agira;
- Galati Rando Gaetano di Agira
- Rosalia Rosa di Agira;

e la successiva valutazione della stessa nonché di quella già in possesso dell'Ente;

**Considerata** l'offerta economica presentata dai succitati OO.EE. come segue:

	<b>Annata agraria 2025/2026</b>	<b>Annata agraria 2026/2027</b>
Rosalia Rosa	29.010,00 €	29.450,00 €
Galati Rando Gaetano	24.015,00 €	24.235,00 €
Di Nolfo Filippo	27.386,00 €	27.794,00 €
Di Nolfo Andrea	25.255,00 €	25.631,00 €
Agirterra	23.780,00 €	24.060,00 €

**Ritenuta** l'offerta tecnica particolarmente incisiva sul raggiungimento degli obiettivi di coltura tali da poter motivare la discrezionalità operativa sulla scelta dell'operatore economico, oltre che all'elemento costo quale criterio oggettivo;

**Preso atto** che le offerte economiche presentate dalle Ditte Agirterra di Agira e Galati Rando Gaetano di Agira risultano quelle che meglio riscontrano il criterio di economicità, essendo peraltro sostanzialmente sovrapponibili;

**Considerato** che, invece, quest'ultimo operatore economico, alla luce di quanto sopra affermato sui criteri che questa stazione appaltante ha adottato per la selezione, dalla documentazione inviata e dalle esperienze pregresse dichiarate, garantisce un più significativo possesso di competenze idonee all'esecuzione delle lavorazioni richieste in termini di tempestività, efficacia e efficienza, esperienza e capacità tecnica acquisita;

**Considerato** che il “Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro” dell’ANAC nonché la sua deliberazione n. 406 dell’11.9.2024, con riferimento al ricorso all’art. 50 comma 1 lett. a) e lett. b) del D.lgs. 36/2023 (Procedure di affidamento) che ne disciplina le modalità di affidamento, conferma:

- che *“la mera procedimentalizzazione dell’affidamento diretto, mediante l’acquisizione di una pluralità di preventivi e l’indicazione dei criteri per la selezione degli operatori non trasforma l’affidamento diretto in una procedura di gara”*;
- *“la discrezionalità della stazione appaltante nell’individuazione delle modalità con cui devono essere documentate le “esperienze idonee”, ossia le precedenti attività espletate dall’operatore economico”*;

**Considerato** che a seguito della valutazione dei preventivi, con i criteri sopra indicati, è stato individuato l’O.E. Galati Gaetano Rando con sede legale in Agira Via Vico Rosa n. 6 Partita Iva Agricola 01054500861 iscritto al registro imprese di Enna numero EN 55655 con il quale è possibile avviare la procedura per l’affidamento diretto delle lavorazioni in questione ai sensi dell’art 50, lett. a) del D.Lgs.36/2023, nella considerazione che i succitati passaggi procedurali oltre a completare pienamente e coerentemente il percorso previsto dall’art. 2 – *“Indagini di mercato”* – dell’Allegato II.1 del D.Lgs.36/2023 e riscontrare quanto previsto dalla normativa e sopra citato, garantiscono il rispetto dei principi del risultato, della fiducia, dell’accesso al mercato, di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, proporzionalità e pubblicità oltre a tutti gli altri principi stabiliti dal Libro I, parte I e II, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

**Visto** l’art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006 dal quale si evince che *“tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie nonché degli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le Agenzie fiscali, ai sensi del D.Lgs. n. 300/99, sono obbligate a ricorrere al MePA per tutti gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma comunque inferiori alla soglia comunitaria”* e che tale fattispecie è stata estesa anche ai lavori;

**Considerato**, comunque, che dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell’intero ciclo di vita dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del D. Lgs. 36/2023, con conseguente obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di procedere allo svolgimento di tutte le procedure di affidamento, ivi compresi gli affidamenti diretti e di esecuzione dei contratti pubblici, utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);

**Ritenuto**, pertanto, obbligatorio procedere alla utilizzazione di piattaforma digitale e, nella fattispecie del Mepa, per la definizione della procedura di affidamento diretto delle lavorazioni in questione ai sensi dell’art 50, lett. a) del D. Lgs. 36/2023 e della successiva contrattualizzazione dell’O.E. prescelto;

**Vista** la trattativa diretta avviata sul Mepa Ordine T.D. n. 5736584 con la quale è stato invitato l’O.E. selezionato con le modalità sopra indicate a conclusione della indagine di mercato esperita ai sensi dell’art. 2 – *“Indagini di mercato”* – dell’Allegato II.1 del D.Lgs. 36/2023;

**Considerato** che la data ultima per la presentazione della offerta inserita nel Sistema Mepa per la formulazione dell’invito per l’affidamento era le ore 23,59 del 23.10.2024 e che, come precisato all’art. 7 *“Documentazione da presentare”* del Capitolato Tecnico inserito tra la Documentazione Amministrativa da sottoscrivere per accettazione, *“il termine ultimo per la presentazione delle offerte è da intendersi come la “data limite per la presentazione delle offerte presente al sistema”*;

**Preso atto** che alla data di scadenza sopra citata l’O.E. invitato non ha presentato alcuna offerta;

**Considerato** che come precisato all’art. 7 *“Documentazione da presentare”* del Capitolato Tecnico inserito tra la Documentazione Amministrativa da sottoscrivere per accettazione, *“il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara”*;

**Considerato** che il “Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro” dell’ANAC cita espressamente che agli affidamenti diretti si applicano i principi generali di cui agli artt. da 1 a 11 del d.lgs. 36/2023 ed in particolare i principi del risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato laddove il principio del risultato di cui all’art. 1 del d.lgs. 36/2023 impone, tra l’altro, alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di perseguire il risultato dell’affidamento del contratto con la massima tempestività;

**Ritenuto** che l’offerta presentata dall’O.E. Agirterra Società Cooperativa Agricola con sede legale e amministrativa in Agira, Cortile Scavone n. 2 CAP 94011 - C.F. 80002390864 - P.I. 00094200862, in seconda istanza assolve sia il criterio di economicità, essendo l’offerta più bassa, che, dalla documentazione inviata e dalle esperienze pregresse dichiarate, garantisce un significativo possesso di competenze idonee all’esecuzione delle lavorazioni richieste in termini di

tempestività, efficacia e efficienza, esperienza e capacità tecnica acquisita anche con la Pubblica Amministrazione alla luce del contenuto curriculare;

**Visto** l'art 49 comma 2 del D. Lgs.36/2023 che cita *"in applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi"*;

**Considerato** che l'O.E. in questione, pur avendo già avuto affidato i servizi in questione presso questa IPAB non costituisce *"contraente uscente"* né, tantomeno, abbia avuto con questa IPAB *"due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi"*;

**Ritenuto**, pertanto, anche alla luce della urgenza che riveste la procedura di affidamento in questione ai fini del rispetto delle tempistiche necessarie per le operazioni colturali per non pregiudicare il buon esito delle stesse, di dover individuare l'O.E. Agirterra Società Cooperativa Agricola con sede legale e amministrativa in Agira, Cortile Scavone n. 2 CAP 94011 - C.F. 80002390864 - P.I. 00094200862 - Iscrizione Registro Imprese di Palermo e Enna al n. 80002390864 con il quale è possibile avviare la procedura per l'affidamento diretto delle lavorazioni in questione ai sensi dell'art 50, lett. a) del D.Lgs.36/2023, nella considerazione che i succitati passaggi procedurali oltre a completare pienamente e coerentemente il percorso previsto dall'art. 2 – *"Indagini di mercato"* – dell'Allegato II.1 del D.Lgs.36/2023, in quanto, come sopra riportato, tale scelta garantisce il rispetto dei criteri di economicità e al contempo ;

**Vista** la trattativa diretta avviata sul Mepa n. 5744641 con la quale è stato invitato l'O.E. selezionato con le modalità sopra indicate a conclusione della indagine di mercato esperita ai sensi dell'art. 2 – *"Indagini di mercato"* – dell'Allegato II.1 del D.Lgs. 36/2023, a seguito della quale è stata presentata dallo stesso una offerta di € 47.840,00 ritenuta congrua e coerente in ragione al preventivo di spesa a suo tempo acquisito;

**Considerato** che sulla Piattaforma Mepa per la procedura in questione è stato acquisito il CIG B8D0E8BE80;

**Considerato** che sono state disposte, tutte con esito favorevole, sia attraverso il Fascicolo Elettronico dell'Operatore Economico, sia extra sistema mediante richiesta agli Uffici competenti, sia mediante l'acquisizione della necessaria documentazione direttamente dall'O.E, le verifiche ex art. 94 – 98 del D.Lgs.36/2023 del possesso dei requisiti dichiarati di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale a cura del Responsabile del Procedimento Dott.ssa Dilaila Caramanna, quale Segretario / Direttore nonché unico dipendente amministrativo di questa IPAB, fatta salva quella afferente i requisiti generali relativa ai cosiddetti carichi fiscali pendenti ancora in itinere presso il F.V.O.E. del Mepa;

**Visti:**

- l'art. 17 comma 8 del D. Lgs. 36/2023 che recita che *"l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9"*;

- l'art. 17 comma 9 del D. Lgs. 36/2023 che recita che *"l'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare"*;

- l'art. 17 comma 6 del D. Lgs. 36/2023 dove si precisa che *"L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta"* mentre, di contro, *"l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipulazione del contratto"*;

**Considerato** e ribadito quanto sopra riportato in merito al carattere di estrema urgenza che riveste l'aggiudicazione dei servizi in questione in quanto il protrarsi del mancato avvio delle lavorazioni pregiudicherebbe certamente il buon esito della raccolta delle colture con gravissimo danno economico per mancato introito, oltre al costo da sostenere per l'esecuzione del contratto, per una attività che, tra l'altro, costituisce il sostentamento principale per l'Ente pubblico;

**Ritenuto**, pertanto, che sussistono pienamente i caratteri d'urgenza di cui alla norma sopra citata ai fini della aggiudicazione e alla immediata consegna d'urgenza fermo restando che l'Amministrazione si riserva di risolvere il rapporto con l'O.E. qualora, le verifiche sul requisito autodichiarato inerente i requisiti generali relativa ai cosiddetti carichi fiscali pendenti, ancora in itinere presso il F.V.O.E. del Mepa, diano esito negativo o in caso di sopravvenuta perdita dei requisiti di partecipazione di cui al Capitolato Prestazionale;

**Considerato**, in ultimo, che, sempre il “Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro” dell’ANAC, precisa che “L’affidamento avviene, pertanto, con un unico atto dopo l’individuazione dell’affidatario” a conclusione positiva, quindi, delle succitate verifiche;

**Considerato**, alla luce di ciò, di poter aggiudicare in via diretta, ai sensi dell’art 50, lett. a) del D.Lgs.36/2023, le lavorazioni / servizi colturali dei fondi rustici e colture dei siti nelle località di c.da Maimone, di c.da Piccirillo, di c/da Mataplana e di c.da Buccerie agro di Agira, per una superficie complessiva di circa Ha 90.00.00 di proprietà dell’Ente secondo quanto previsto dalla programmazione agraria biennale 2025/2026 e 2026/2027 approvata con la deliberazione n. 23 del 17.7.2025, all’ O.E. Agirterra Società Cooperativa Agricola con sede legale e amministrativa in Agira, Cortile Scavone n. 2 CAP 94011 - C.F. 80002390864 - P.I. 00094200862 - Iscrizione Registro Imprese di Palermo e Enna al n. 80002390864 per un importo per un importo contrattuale di € 47.840,00 comprensivo di IVA, se dovuta;

**Considerato** che si può procedere alla consegna dei servizi per la loro esecuzione d’urgenza ai sensi dell’art. 17 comma 9 del D.Lgs.36/2023, stante il carattere di estrema urgenza che riveste l’aggiudicazione degli stessi in quanto il protrarsi del mancato avvio delle lavorazioni pregiudicherebbe certamente il buon esito della raccolta delle colture con gravissimo danno economico per mancato introito, oltre al costo da sostenere per l’esecuzione del contratto, per una attività che, tra l’altro, costituisce il sostentamento principale per l’Ente pubblico e fermo restando che l’Amministrazione si riserva di risolvere il rapporto con l’O.E. qualora, le verifiche sul requisito autodichiarato inerente i requisiti generali relativa ai cosiddetti carichi fiscali pendenti, ancora in itinere presso il F.V.O.E. del Mepa, diano esito negativo o in caso di sopravvenuta perdita dei requisiti di partecipazione di cui al Capitolato Prestazionale;

## **DELIBERA**

Per le motivazioni meglio specificate in premessa, e che di seguito si intendono integralmente riportate:

**Art. 1** - Di aggiudicare in via diretta, ai sensi dell’art 50, lett. a) del D.Lgs.36/2023, le lavorazioni dei fondi rustici siti nelle località di c.da Maimone, di c.da Piccirillo, di c/da Mataplana e di c.da Buccerie agro di Agira, per una superficie complessiva di circa Ha 90.00.00 di proprietà dell’Ente, secondo quanto previsto dalla programmazione agraria biennale 2025/2026 e 2026/2027 approvata con la deliberazione n. 23 del 17.7.2025, all’ O.E. Agirterra Società Cooperativa Agricola con sede legale e amministrativa in Agira, Cortile Scavone n. 2 CAP 94011 - C.F. 80002390864 - P.I. 00094200862 - Iscrizione Registro Imprese di Palermo e Enna al n. 80002390864 selezionato a seguito del completamento della procedura della indagine di mercato esperita ai sensi dell’art. 2 – “*Indagini di mercato*” – dell’Allegato II.1 del D.Lgs.36/2023, per un importo contrattuale per il biennio sopra indicato di € 47.840,00 comprensivo di IVA, se dovuta.

**Art. 2** – Di procedere alla consegna dei servizi in questione per la loro esecuzione d’urgenza ai sensi dell’art. 17 comma 9 del D.Lgs.36/2023, stante il carattere di estrema urgenza che riveste l’aggiudicazione degli stessi in quanto il protrarsi del mancato avvio delle lavorazioni pregiudicherebbe certamente il buon esito della raccolta delle colture con gravissimo danno economico per mancato introito, oltre al costo da sostenere per l’esecuzione del contratto, per una attività che, tra l’altro, costituisce il sostentamento principale per l’Ente pubblico.

**Art. 3** – La succitata aggiudicazione, considerata l’urgenza sopra rappresentata, viene disposta con la condizione che l’Amministrazione si riserva di risolvere il rapporto con l’O.E. qualora, le verifiche sul requisito autodichiarato inerente i requisiti generali relativa ai cosiddetti carichi fiscali pendenti, ancora in itinere presso il F.V.O.E. del Mepa, diano esito negativo o in caso di sopravvenuta perdita dei requisiti di partecipazione di cui al Capitolato Prestazionale;

**Art. 4** - Di provvedere ad impegnare successivamente la somma di € 47.840,00, comprensiva di IVA se dovuta, in ragione alla sua esigibilità secondo le modalità di pagamento previste dagli accordi tra le parti, a seguito della stipula di contratto di appalto, eseguito anche a mezzo sistema MEPA, e comunque nelle forme di cui all’art. 18 del D. Lgs. 36/23;

**Art. 5** - Di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet dell’IPAB [www.istitutoscriffignano.it](http://www.istitutoscriffignano.it) nella sezione “Amministrazione Trasparente” sottosezione “Bandi e Gare” oltre che nella bacheca degli “Avvisi” e all’Albo dell’Ente.

**Art. 6** - Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

IL PRESENTE VERBALE, PREVIA LETTURA ED APPROVAZIONE, VIENE SOTTOSCRITTO COME PER LEGGE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**IL SEGRETARIO**

*F.to Dott.ssa Dilaila Caramanna*

**IL CONSIGLIERE**

*F.to Sac. Giuseppe La Giusa*

**IL PRESIDENTE**

*F.to Sac. Carmelo Giunta*

Per la regolarità Amministrativa, Tecnica e Contabile si esprime parere favorevole

Agira, 04.11.2025

**IL SEGRETARIO**

*F.to Dott.ssa Dilaila Caramanna*